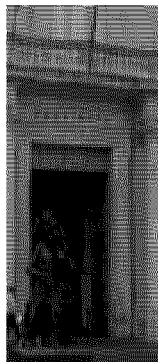


L'emergenza Protestano per la casa sit-in e appello al prefetto



>> Sotto il palazzo della prefettura per richiedere a gran voce un incontro. Ieri mattina alcune famiglie del Comitato Popolare di Lotta per la Casa, già sgomberate nei mesi scorsi, hanno manifestato sotto la prefettura, cercando risposte. «È dal 21 marzo scorso che circa 206 famiglie italiane e straniere si trovano di fatto senza un alloggio, dopo essere state sgomberate prima dall'occupazione dell'ex clinica San Giorgio a via delle Medaglie D'Oro e poi dalla scuola Herz di via Tuscolana - denuncia Peciola, consigliere provinciale Sel - È vergognoso il silenzio assordante del Campidoglio, che in tutti questi mesi non ha fornito nessuna soluzione alloggiativa a queste famiglie, in gioco sono la dignità di queste persone e il diritto costituzionale all'abitare». Ma sull'emergenza abitativa scoppia rimpallo di responsabilità fra Regione e Comune. Accusa Antonozzi: «A oggi abbiamo ricevuto soltanto 1/5 dei soldi che la Regione Lazio deve erogare per il Buona Casa: a fronte di circa 20 mila euro stanziati ne sono stati erogati soltanto 5 mila». «L'assessorato regionale alla Casa Buontempo ha proceduto a redigere, nei tempi dovuti, tutti gli atti necessari e previsti dalle attuali norme per stanziare gli oltre 19 milioni». Pertanto, conclude Buontempo, a cominciare dall'assessore comunale Antonozzi, ciascuno faccia la propria parte». <<

